

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SISTEMA DEI CONTROLLI, ATTIVITA' ISPETTIVE E SISTAR n. 11 del 31 marzo 2022

**Programma Complementare di Azione e Coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020. Affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit del POR Veneto parte FESR e FSE 2014-2020 e del Programma Interreg V A Italia-Austria 2014-2020 mediante procedura negoziata senza bando, con ricorso a R.d.O. sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D. L. n. 76/2020, come convertito con modifiche dalla L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. Nomina dei componenti della Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. CUP: G51E15000670001. CIG: 9115617D1B.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede alla nomina dei componenti della Commissione giudicatrice, di cui all'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e al paragrafo 19 della Lettera d'invito, vista la scadenza, in data 17 marzo 2022, dei termini di presentazione delle offerte della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D. L. n. 76/2020, come convertito con modifiche dalla L. n. 120/2020 e ss.mm.ii, da svolgersi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit del POR Veneto parte FESR e FSE 2014-2020 e del Programma Interreg V - A Italia-Austria 2014-2020 (nel territorio di competenza regionale).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- deliberazione della Giunta regionale del 19 novembre 2021, n. 1580, di autorizzazione all'indizione della procedura;
- deliberazione della Giunta regionale del 9 marzo 2021 n. 245, di approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2021-2022 della Regione del Veneto;
- Avviso di richiesta di Manifestazioni di interesse, n. prot. 0007075 del 10 gennaio 2022 e relativi Allegati A "Foglio patti e condizioni" e B "Modello Manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000";
- decreto del direttore della Direzione Sistema dei controlli, attività ispettive e SISTAR n. 4 del 25 febbraio 2022 di indizione della procedura e approvazione dei relativi allegati;
- decreto del direttore dell'U.O. Sistema dei controlli e attività ispettive n. 12 del 19 aprile 2021, di approvazione dei criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara nelle procedure bandite dall'Unità Organizzativa Sistema dei Controlli e Attività Ispettive, per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di appalto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e l'art. 21 del Regolamento (UE) n. 1299/2013 prevedono, per ciascun Programma Operativo, la designazione di un'Autorità di Gestione (di seguito, anche AdG), di un'Autorità di Certificazione (di seguito, anche AdC) e di un'Autorità di Audit (di seguito, anche AdA), quest'ultima funzionalmente indipendente dalle altre Autorità;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (di seguito IGRUE), in qualità di organismo di coordinamento nazionale della funzione di audit, ai sensi dell'articolo 128, paragrafo 2, reg. CE n. 1303/2013 del Consiglio, è stato individuato dall'allegato II dell'accordo di partenariato 2014/2020 come soggetto incaricato al rilascio del parere obbligatorio e vincolante in merito alle proposte di designazione delle autorità di audit formulate dalle amministrazioni titolari dei programmi operativi 2014/2020;

- la U.O. "Sistema dei Controlli e Attività Ispettive" ora "Direzione Sistema dei Controlli, Attività Ispettive e SISTAR" è stata proposta dalla Giunta Regionale come designata AdA del POR Veneto parte FESR e parte FSE 2014-2020 con deliberazione n. 314 del 31/03/2015 per l'espletamento dei compiti definiti dagli artt. 72,73,74,122,127 e 128 del Reg. UE n. 1303/2013 per i programmi regionali del Veneto cofinanziati dal Fondo sociale europeo e Fondo europeo di sviluppo regionale nel periodo 2014-2020;
- con relazione MEF-RGS prot. n. 95350 del 15/05/2017 l'IGRUE ha espresso parere positivo alla proposta di designazione suddetta;
- con riferimento al Programma Interreg V - A Italia-Austria 2014-2020, il paragrafo 5.3. "Descrizione sommaria delle modalità di gestione e di controllo" del Programma di cooperazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8658 final del 30/11/2015, prevede che "L'Autorità di Audit della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige - audit per finanziamenti UE è autorizzata a svolgere direttamente i compiti ai sensi dell'art. 25.1 del Reg. (UE) n. 1299/2013 in tutta l'area del programma; si avvale per il territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e per il territorio della Regione Veneto delle rispettive strutture regionali responsabili di Audit" e, ai sensi dell'art. 25.2 del Reg. (UE) n. 1299/2013, è stato istituito, in data 21 settembre 2016, il Gruppo dei revisori, presieduto dall'Autorità di AdA della Provincia Autonoma di Bolzano e costituito da un responsabile per ogni amministrazione italiana partner del Programma responsabile dell'attività di audit nel territorio di competenza, che coadiuva l'Autorità Unica di Audit nello svolgimento delle funzioni previste dall'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Programma di Cooperazione;
- con decisione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 è stato approvato l'Accordo di Partenariato Italia-Unione europea 2014-2020, quale strumento di programmazione nazionale dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) assegnati all'Italia per la programmazione 2014-2020;
- ai fini del mantenimento delle condizioni di garanzia per la piena indipendenza e l'autonomia finanziaria delle AdA, l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra la Commissione Europea e l'Italia ha previsto l'adozione di un Programma nazionale complementare ai sensi dell'articolo 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014), finanziato con risorse esclusivamente nazionali, a carico del fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
- con deliberazione CIPE n. 114/2015 è stato approvato il Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020 (di seguito POC), a titolarità del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e assegnato al medesimo un importo complessivo di Euro 142.227.944,00 a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, assegnando all'AdA Veneto l'importo di Euro 2.371.490,00;
- con Decreto n. 25 del 27/05/2016 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 159 del 9/7/2016) l'Ispettore Generale Capo per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea ha formalmente assegnato le risorse, sulla base del piano di riparto stabilito nella succitata deliberazione CIPE, tra le diverse AdA nazionali e regionali, al fine di assicurare l'immediata messa in opera delle iniziative di supporto ed assistenza tecnica specialistica per l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- le Amministrazioni beneficiarie sono chiamate a realizzare gli interventi a loro titolarità, secondo le norme vigenti per i rispettivi ordinamenti, tenuto conto delle procedure di attuazione stabilite nel POC e delle ulteriori istruzioni impartite dall'IGRUE, in qualità di amministrazione titolare del POC;
- attraverso le risorse del POC viene assicurato alle AdA personale esperto da affiancare al personale interno dell'amministrazione (mediante contrattualizzazione di personale e/o di società specializzate in materia di audit), strumentazione metodologica a supporto (manuali, check-list, piste di controllo, software), corsi di formazione ed aggiornamento;
- con l'aggiornamento del luglio 2018 del POC, trasmesso con la nota MEF-IGRUE - Ufficio VII prot. n. 197214 del 24/8/2018, è stato reso esplicito che, nell'ambito dell'Asse II, anche i programmi di Cooperazione territoriale Europea possono beneficiare del rafforzamento della funzione di audit;
- con decreto 8 luglio 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato modificato il testo del POC e assegnate nuove risorse per un ammontare di Euro pari a 120.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987. In particolare per l'Asse II - Rafforzamento della funzione di audit dei programmi cofinanziati dai Fondi SIE risultano assegnate complessivamente risorse pari a Euro 174.724.327,00 e all' AdA Veneto per Euro 4.298.490,00, con un incremento pari a Euro 1.927.000,00;
- con l'art. 9, comma 1 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose è stata prorogata la data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 al 31 dicembre 2026;
- ai sensi dell'articolo 9, comma 8 bis, del Decreto Legge n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, nell'ottica di semplificazione e dell'efficientamento dell'attuazione dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione Europea, il Ministero dell'Economia e delle Finanze si è avvalso di CONSIP s.p.a., nella sua qualità di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 3, comma 34, del D. lgs. n. 163/2006, per procedere all'individuazione dei fornitori di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea alle AdA delle regioni;

- CONSIP s.p.a. ha svolto una procedura aperta in ambito comunitario, suddivisa in n. 9 lotti, indetta con bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 35 del 23/03/2015 e nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. S 58 del 24/03/2015;
- ciascun lotto riguardava le prestazioni da rendere ad un determinato gruppo di AdA regionali. E' seguita la sottoscrizione della Convenzione CONSIP;
- l'AdA Veneto ha aderito alla Convenzione CONSIP s.p.a. suddetta, per un importo pari a Euro 647.900,00 (al netto IVA), importo incrementato, prima di Euro 129.580,00 al netto IVA, avendo la stessa esercitato la facoltà di variazione in aumento del contratto (cosiddetto quinto d'obbligo) ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006, e, successivamente, di Euro 259.160,00 al netto IVA, per l'affidamento per ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 163/2006;
- con deliberazione n. 1580 del 19 novembre 2021, la Giunta regionale ha autorizzato l'indizione di una procedura per l'affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica all'AdA per l'esercizio della funzione di sorveglianza e audit del POR Veneto parte FESR e FSE 2014-2020 e del Programma Interreg V - A Italia - Austria 2014-2020 (nel territorio di competenza regionale), mediante ricorso ad una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del DL. n. 76/2020, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, da svolgersi sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.);
- la medesima deliberazione ha inoltre individuato quale Responsabile Unico del Procedimento il direttore pro tempore della Direzione Sistema dei controlli, attività ispettive e SISTRAR, in qualità di AdA del Programma e demandandogli l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti quali, tra gli altri, l'approvazione delle Condizioni particolari di Richiesta di Offerta su M.E.P.A. e dei documenti allegati;
- con successivo decreto del direttore della Direzione Sistema dei controlli, attività ispettive e SISTRAR n. 4 del 25 febbraio 2022, di determina a contrarre, è stata indetta una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D. L. n. 76/2020, come convertito con modifiche dalla L. n. 120/2020 e ss.mm.ii, per l'affidamento del servizio in oggetto, da svolgersi mediante richiesta di offerta (R.d.O.) su M.E.P.A. e sono stati approvati tutti i relativi atti di gara;
- con decreto del direttore dell'U.O. Sistema dei controlli e attività ispettive n. 12 del 19 aprile 2021, sono stati approvati i criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara nelle procedure bandite dall'Unità Organizzativa Sistema dei Controlli e Attività Ispettive, per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di appalto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

#### VISTO CHE:

- in data 25 febbraio 2022 è stata pubblicata dal punto ordinante, nella persona del direttore della Direzione Sistema dei controlli, attività ispettive e SISTRAR, la R.d.O. n. 2966407, rivolta a n. 5 operatori economici precedentemente selezionati, di cui n. 1 tramite Avviso di manifestazione di interesse e n. 4 tramite sorteggio effettuato su M.E.P.A.;
- la R.d.O. formulata sul M.E.P.A. prevedeva quale termine di scadenza per la presentazione delle offerte, la data del 17 marzo 2022, ore 13.10;
- il paragrafo 18 della Lettera d'invito ha disposto che in seduta pubblica sulla piattaforma M.E.P.A. il RUP avrebbe proceduto ad aprire la busta virtuale "A" amministrativa, a controllare la completezza e la conformità della documentazione amministrativa presentata rispetto a quanto richiesto nella medesima Lettera d'invito, redigendo apposito verbale relativo alle attività svolte;
- dalla verifica sulla piattaforma elettronica è risultato che, nel termine previsto, ha formulato la propria offerta, mediante inserimento a Sistema, n.1 degli operatori economici invitati, e nello specifico:

1. PROTIVITI GOVERNMENT SERVICES S.R.L. UNIPERSONALE, C.F. e P.IVA, 09692380968  
quale operatore singolo;

- in data 29 marzo 2022, ha avuto luogo la seduta pubblica su M.E.P.A. per l'apertura della busta virtuale "A" e la verifica da parte del RUP della documentazione amministrativa in essa contenuta;
- alla luce della documentazione acquisita, l'offerente è risultato ammissibile alla successiva fase della valutazione delle offerte, rimanendo comunque impregiudicata qualsiasi valutazione in ordine all'assenza in capo all'operatore economico offerente delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, e in ordine alla sussistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, valutazione che verrà effettuata successivamente, in capo all'aggiudicatario, come peraltro previsto ai sensi dell'art. 36, comma 6-ter, del Codice;

#### CONSIDERATO CHE:

- l'art. 77 del Codice prevede che, nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

- la disposizione citata stabilisce, inoltre, che la stazione appaltante possa, in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare alcuni componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente;
- il decreto del direttore dell'U.O. Sistema dei controlli e attività ispettive n. 12 del 19 aprile 2021 approva i criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara nelle procedure bandite dalla Direzione Sistema dei controlli, attività ispettive e SISTAR, per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di appalto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, applicabili anche alle procedure di affidamento sotto soglia comunitaria;
- la verifica in ordine alla regolarità della documentazione contenuta nelle buste virtuali "B" e "C" e la valutazione delle relative offerte spetta ad una Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 77 del Codice e successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, procedere alla nomina della Commissione giudicatrice;

VALUTATA:

- la disponibilità a far parte della predetta Commissione dei seguenti dipendenti regionali titolari di adeguata esperienza, attestata sulla base dei rispettivi curricula agli atti:
  - ◆ avv. Giulia Tambato, Presidente;
  - ◆ dr. Francesco Alberti e dott.ssa Rossella Riccato componenti;
  - ◆ sig. Alberto Gallina, Segretario;

VISTO, altresì, CHE:

- l'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 prevede, al comma 4, che i commissari non debbano aver svolto né possano svolgere "alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta" e, al comma 6, che si applichino ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del D. Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 42 del Codice, al comma 1, stabilisce che le Stazioni appaltanti prevedano "misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici";
- il secondo comma della disposizione sopra citata individua le situazioni di conflitto d'interesse nelle ipotesi in cui "il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62";
- la norma in esame, inoltre, pone a carico del personale che versi in ipotesi di conflitto di interessi l'obbligo di comunicazione alla stazione appaltante e di astensione dal partecipare alla procedura di aggiudicazione;
- con delibera n. 494 del 5 giugno 2019, l'ANAC ha approvato le Linee Guida n. 15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici", le quali, pur non vincolanti, prevedono al paragrafo 6 "Dichiarazione sostitutiva riferita alla singola procedura di gara" che, fermi restando gli obblighi dichiarativi in capo ai dipendenti pubblici all'atto dell'assegnazione dell'ufficio, i soggetti interessati dal provvedimento in oggetto, che ritengano di trovarsi in una situazione tra quelle sopra descritte rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere detta situazione, devono rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- il paragrafo 6.3 delle medesime Linee Guida specifica che "al fine di assicurarsi che il conferimento degli incarichi attinenti alla procedura di gara sia effettuato in assenza di conflitti di interessi, la nomina è subordinata all'acquisizione della dichiarazione sostitutiva sull'assenza di conflitti di interesse resa dal soggetto individuato";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 232 del 2 marzo 2020, avente oggetto "Linee guida in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione dei dipendenti della Giunta regionale e in materia di attuazione delle previsioni di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001" richiama le Linee Guida ANAC sopra citate, in materia di incompatibilità e conflitto di interesse nell'ambito dei contratti pubblici disciplinati dal Codice;

DATO ATTO, pertanto:

- di aver acquisito le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dai componenti e dal Segretario della Commissione, acquisite al fascicolo della procedura in oggetto;
- che le dichiarazioni sostitutive di cui al punto precedente attestano, altresì, l'insussistenza per i commissari delle cause ostative alla nomina di cui agli artt. 77, commi 4, 5 e 6, e 42 del Codice e all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

RITENUTO, pertanto:

- di nominare, nel rispetto dei criteri di nomina delle commissioni giudicatrici nell'ambito delle procedure bandite dalla Direzione Sistema dei controlli, attività ispettive e SISTRAR, adottati con decreto del direttore dell'U.O. Sistema dei controlli e attività ispettive n.12 del 19 aprile 2021, la Commissione giudicatrice della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D. L. n. 76/2020, come convertito con modifiche dalla L. n. 120/2020 e ss.mm.ii, per l'affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit del POR Veneto parte FESR e FSE 2014-2020 e del Programma Interreg V-A Italia-Austria ( nel territorio di competenza regionale) , nei seguenti componenti:
  - ◆ avv. Giulia Tambato, Presidente;
  - ◆ dr. Francesco Alberti, Componente;
  - ◆ dott.ssa Rossella Riccato, Componente;
- di dare atto che alla medesima commissione sarà demandata la funzione di supporto al RUP, nell'eventuale valutazione delle offerte ritenute anomale;
- di designare, quale segretario della Commissione, il sig. Alberto Gallina, dipendente regionale;
- di disporre, a norma dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione del provvedimento e dei curricula dei componenti della commissione nella sezione "Bandi, avvisi e concorsi" del sito regionale <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>,

VISTI:

il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

il D.L. del 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla l. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii;

la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

la D.G.R. 31 marzo 2015, n. 314;

la D.G.R. 2 marzo 2020, n. 232;

la D.G.R. 23 dicembre 2021, n. 1821;

la D.G.R. del 2 novembre 2021, n. 1483

la D.G.R. del 25 gennaio 2022, n. 42;

il D.S.G.P. 28 dicembre 2021, n. 19;

il D.D.R. del 25 febbraio 2022, n. 4;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- ◆ di ammettere l'operatore economico offerente alla successiva fase di apertura della busta virtuale "B" contenente l'offerta tecnica, rimanendo in ogni caso impregiudicata qualsiasi valutazione in ordine all'assenza in capo al medesimo delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 ed in ordine alla sussistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, valutazione che verrà effettuata successivamente, in capo all'aggiudicatario, come peraltro previsto ai sensi dell'art. 36, comma 6-ter, del Codice;

2. di nominare la Commissione giudicatrice della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D. L. n. 76/2020, come convertito con modifiche dalla L. n. 120/2020 e ss.mm.ii, per l'affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit del POR Veneto parte FESR e FSE 2014-2020 e del Programma Interreg V-A Italia-Austria, nei seguenti componenti, tutti dipendenti dell'Amministrazione regionale:

- ◆ avv. Giulia Tambato, Presidente;
- ◆ dr. Francesco Alberti, Componente;
- ◆ dott.ssa Rossella Riccato, Componente;

3. di dare atto di avere acquisito, per ogni soggetto sopra indicato, dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause ostative alla nomina di cui agli artt. 77, commi 4, 5 e 6, e 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
4. di nominare quale segretario della commissione il sig. Alberto Gallina, dipendente regionale;
5. di dare atto di avere acquisito, anche per il segretario, dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause ostative alla nomina di cui agli artt. 42 del d. lgs. n. 50/2016 e 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
6. di dare atto che alla medesima commissione sarà demandata la funzione di supporto al RUP, nell'eventuale valutazione delle offerte ritenute anomale;
7. di pubblicare il presente atto e i curricula dei componenti della commissione nella sezione "Bandi, avvisi e concorsi" del sito internet istituzionale e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Servizio Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 13 marzo 2013;
9. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Michele Pellosso